

Panettoni, rincari più contenuti rispetto al 2022: +3% per gli industriali e +5% per quelli di pasticceria

20231123121023panettone-9aeb1cbe

Il prezzo dei panettoni? È in aumento, sia per quanto riguarda i dolci industriali che **quelli di pasticceria**. Lo dice una recente ricerca della startup Maiora che ha indagato sul costo medio dei panettoni classici comparando venti tra i principali brand che producono il dolce natalizio per eccellenza, otto a produzione industriale e dodici delle principali pasticcerie milanesi.

L'analisi evidenzia un **incremento generale dei prezzi nel 2023**, che tuttavia non è paragonabile a quello dello scorso anno, quando il costo dei panettoni della grande distribuzione aveva registrato una crescita media pari al +38% (rispetto al 2021) e una più contenuta crescita del +7% tra i marchi artigianali.

Quest'anno, **l'onda inflazionistica sembra essersi esaurita** e i rincari sono mediamente molto più contenuti: **+3% per i panettoni industriali, +5% per quelli di pasticceria rispetto al 2022**.

PANETTONI ARTIGIANALI

A livello generale, il prezzo al chilo dei panettoni artigianali di pasticceria è aumentato del **+5%**, frutto di una media di incrementi di prezzo delle singole pasticcerie che oscilla tra lo 0% di Peck, Clivati, Ranieri e Massari – che non hanno aumentato i costi – fino al +15% di Cucchi, il cui panettone classico è passato **dai 39 euro al chilo del 2022 ai 45 euro di quest'anno**.

Aumenti in doppia cifra anche per il panettone di **Pavè Milano**, cresciuto da 38 euro a 42 euro (+11%), per **Zàini Milano e Marchesi** (entrambi +10% di aumento), che quest'anno costano rispettivamente 43 e 46 euro al chilo. Le **variazioni meno significative** riguardano **Cova e Gattullo** (+5%), **Martesana** (+2%) e **Pasticceria San Gregorio** (+1%), i cui prezzi sono sostanzialmente in linea con quelli del 2022.

PANETTONI INDUSTRIALI

Se lo scorso anno i panettoni industriali hanno evidenziato livelli di prezzi molto più alti rispetto al 2021, quest'anno **l'aumento è molto più contenuto**. Le **variazioni più significative** riguardano i panettoni classici di **Balocco**, il cui prezzo medio è aumentato del +16%, passando da 6,40 euro al chilo nel 2022 a 7,45 euro nel 2023, **Motta** che lo scorso anno registrava un prezzo medio al chilo di 5,29 euro e quest'anno sale a 5,76 euro (+9%) e **Bauli** cresciuto da 5,99 euro a 6,49 euro (+8%). Il prezzo dei panettoni **Maina** cresce del +4% (da 6 euro nel 2022 a 6,27 euro nel 2023), mentre rimangono invariati rispetto allo scorso anno i costi di **Carrefour Extra** e **Le Grazie**, i cui panettoni sono disponibili sugli scaffali a 5,49 euro e 4,99 euro rispettivamente. **Interessante il caso di Tre Marie**, che sceglie di abbassare i prezzi (-6%) e quest'anno il costo al chilo del panettone scende a 12,46 euro, contro i 13,20 euro del 2022.

*"La controtendenza rispetto allo scorso anno è evidente", commentano **Andrea Torassa ed Emilio Zunino**, fondatori di Maiora. "Se **nel 2022** l'aumento dell'inflazione e del costo delle materie prime avevano provocato un **notevole balzo dei prezzi**, il 2023 evidenzia una **decisa frenata degli aumenti** relativi al costo medio al chilo dei panettoni classici.*

I prezzi si sono stabilizzati, in linea con il calo dell'inflazione certificata dall'Istat a ottobre 2023. *"Se Milano si conferma la città costosa e il caro-vita resta il più forte nel Paese, prendiamo il generale rallentamento dell'inflazione come una notizia incoraggiante, in un periodo come quello natalizio dove i consumi crescono notevolmente. Come lo scorso anno, resta **notevole il divario di prezzo tra panettoni artigianali e panettoni industriali**, ma l'ampia offerta di prodotti permette a tutti di poter scegliere il proprio panettone per le Feste",* concludono Torassa e Zunino.